



**REGOLAMENTO PER
L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
SOTTO SOGLIA COMUNITARIA**

**Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari
Fondazione di Ricerca
(prot. 498)**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 28 marzo 2023**

STORICO DELLE MODIFICHE

Numero versione	Modifica	Data approvazione
Prima emissione		28/03/2023

SOMMARIO

1. Ambito di applicazione	3
2. Definizioni	3
3. Valore del contratto	4
4. Principi generali	4
5. Conflitti di interesse.....	5
6. Responsabile unico del procedimento (RUP)	5
7. Adempimenti nei confronti dell'Anac	6
8. Procedure di affidamento semplificate	6
9. Criterio di affidamento dei contratti	6
10. Requisiti generali e speciali	6
11. Albo dei fornitori	7
12. Indagine di mercato.....	7
13. Affidamenti diretti	8
14. Procedure negoziate.....	8
15. Verifica dei requisiti e sottoscrizione dei contratti	9
16. Pubblicità	10
17. Controllo delle forniture e dei servizi	10
18. Liquidazione fatture.....	10
19. Entrata in vigore	10

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina gli acquisiti di beni e servizi della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari - Fondazione di Ricerca (d'ora in poi anche solo Fondazione SSICA, o Fondazione) di importo inferiore alle soglie comunitarie, così come stabilite dal Codice Appalti (art. 35 D. Lgs. 18.4.2016 n. 50), soggette a periodica rideterminazione con provvedimento della Commissione europea, direttamente applicabile dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

2. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- a) affidamento diretto: affidamento di un contratto mediante consultazione diretta di un operatore economico;
- b) procedura negoziata: la procedura di affidamento mediante consultazione di operatori economici scelti dalla Fondazione, con i quali negoziare le condizioni dell'appalto;
- c) principio di economicità: l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- d) principio di efficacia: la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- e) principio di tempestività: l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- f) principio di correttezza: una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- g) principio di libera concorrenza: l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- h) principio di non discriminazione e di parità di trattamento: una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- i) principio di trasparenza e pubblicità: la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- j) principio di proporzionalità: l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- k) principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti: il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- l) criteri di sostenibilità energetica e ambientale: la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
- m) principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi: con il quale si intende l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano

Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- n) Codice: il d.Lgs. 18.4.2016, n. 50;
- o) normativa di settore: le norme, primarie e secondarie, in materia di affidamenti dei contratti pubblici sotto soglia di servizi e forniture. A titolo meramente esemplificativo rientrano nella normativa di settore il D.L. 76/2020 conv. con L. 120/2020 e ss.mm.ii., per il periodo di sua applicazione;
- p) operatori economici: una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.

3. Valore del contratto

Il valore stimato di ciascun contratto si intende al netto dell'iva e deve tener conto dell'importo stimato massimo, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto.

Sono vietati frazionamenti dei contratti al fine di far rientrare il valore degli stessi nella applicazione del presente Regolamento.

4. Principi generali

L'acquisizione di beni e servizi avviene mediante contratti di forniture e servizi per il cui affidamento la Fondazione SSICA, quale organismo di diritto pubblico, procede nel rispetto delle norme del Codice relativamente ai contratti sotto soglia, della normativa di settore, dei regolamenti della Fondazione SSICA e nel rispetto dei documenti di programmazione.

L'affidamento dei contratti sotto soglia di forniture e servizi avviene con le procedure semplificate di cui all'affidamento diretto nonché di cui alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, alla normativa di settore. Resta ferma la possibilità della Fondazione SSICA di ricorrere alle procedure ordinarie ed in tal caso trova applicazione la riduzione dei termini, nei limiti previsti dal Codice per i contratti sotto soglia.

L'affidamento dei contratti di cui al presente regolamento avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

In particolare, la Fondazione è tenuta al rispetto del principio di rotazione degli affidamenti diretti e degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcuni operatori economici.

L'invito all'affidatario uscente ha pertanto carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e costi

pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento, fermo restando che il principio di rotazione può essere comunque derogato per affidamenti diretti inferiori a € 5.000,00.

La Fondazione SSICA contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali, nel rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale nonché al rispetto delle clausole sociali.

5. Conflitti di interesse

Si ha conflitto d'interesse quando il personale della Fondazione SSICA, che a qualsiasi titolo interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti e ne può influenzare in qualsiasi modo il risultato, gli esiti e la gestione ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza.

Il personale versa in ogni caso in ipotesi di conflitto di interessi in caso di coinvolgimento di interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Il personale che versa nelle ipotesi suddette ne dà comunicazione alla Fondazione SSICA e si astiene dal partecipare alla procedura.

6. Responsabile unico del procedimento (RUP)

Per ogni singola procedura di affidamento è individuato un Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Le funzioni di RUP sono svolte, di norma, dal Direttore Generale (ai sensi del punto 3.2.2., lett. o) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di SSICA che stabilisce altresì (al punto 3.2.2 lett. p) i limiti di valore dell'affidamento, entro i quali il medesimo RUP sottoscrive a nome e nell'interesse di SSICA i contratti affidati.

Ferma restando la possibilità che le funzioni di RUP siano svolte da altra figura, volta per volta nominata dal C.d.A. per lo specifico affidamento.

Il RUP è supportato dai dipendenti della Fondazione e compie le attività previste dal Codice Appalti nell'ambito delle funzioni ad esso affidate.

Nel caso in cui l'organico della Fondazione presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal Codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza. In tali casi il Direttore Generale riferisce al Consiglio di Amministrazione prima della adozione di ogni atto.

7. Adempimenti nei confronti dell'Anac

La Fondazione rispetta tutti gli adempimenti riguardanti la richiesta del codice identificativo gara (cd. CIG) nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e gli ulteriori adempimenti nei confronti dell'Autorità, nel rispetto e secondo le modalità previste dal Codice.

8. Procedure di affidamento semplificate

La Fondazione SSICA affida i contratti di forniture e servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 e lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ovvero, per lavori superiori ad € 150.000,00 e inferiori a € 1.000.000,00 (un milione) mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ovvero, per lavori superiori ad € 1.000.000 fino alle soglie di rilevanza comunitaria mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara previa consultazione di almeno 10 operatori economici.

Nell'ambito delle procedure semplificate, resta ferma la facoltà della Fondazione di ricorrere ad una procedura negoziata anche laddove sarebbe possibile un affidamento diretto, o di chiedere più preventivi anche laddove non necessari.

Gli operatori economici con cui stipulare in via diretta o da invitare a procedure negoziate sono individuati dalla fondazione dall'Albo dei fornitori o sulla base di indagini di mercato.

La Fondazione si avvale anche di piattaforma digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici mettendola a disposizione gratuitamente agli operatori economici.

9. Criterio di affidamento dei contratti

Fermo restando quanto previsto dal Codice, ~~ed in particolare dall'art. 95, co. 3,~~ o dalla normativa di settore, i contratti di cui al presente Regolamento sono affidati sulla base del criterio del minor prezzo o di quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Requisiti generali e speciali

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 d.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
- b) capacità economica e finanziaria. In proposito, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- c) capacità tecniche e professionali. In proposito, potrebbe essere richiesto il possesso di capacità adeguate in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento, quali, a titolo esemplificativo,

l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

11. Albo dei fornitori

La Fondazione può formare un elenco di fornitori qualificati, denominato «*Albo Fornitori*» suddiviso per settori merceologici, ai quali possono essere iscritti i soli operatori economici che non presentano le cause di esclusione previste dal Codice (art. 80 D. Lgs. 50/2016 e succ. modif.). La Fondazione procede con verifiche a campione per accertare il possesso dei predetti requisiti.

L'albo è utilizzato, di norma, dalla Fondazione per individuare gli operatori economici con cui procedere agli affidamenti diretti o da invitare alle procedure negoziate.

L'inserimento nell'Albo non comporta automatica garanzia di affidamenti o di inviti relativamente ai settori merceologici per cui si è iscritti, restando salva, in ogni caso, la facoltà per la Fondazione di ricorrere ad operatori economici non iscritti all'Albo, ma individuati mediante apposite indagini di mercato.

L'Albo è pubblicato sul sito web della Fondazione.

Tutti gli operatori economici interessati, che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dal Codice, hanno facoltà di richiedere l'iscrizione alla sezione dedicata alla fornitura di beni o servizi, per categoria merceologica indicata dalla Fondazione.

L'iscrizione è aperta e può avvenire in qualsiasi momento.

La Fondazione valuta le istanze di iscrizione entro trenta giorni dalla ricezione delle stesse.

La Fondazione provvede alla revisione dell'elenco, con cadenza biennale o in caso di richiesta di cancellazione.

La sopraggiunta carenza di un requisito di ordine generale determina la cancellazione dall'Albo.

È altresì cancellato dall'Albo l'operatore economico che ha commesso un grave errore professionale nella esecuzione di prestazioni contrattuali affidate dalla Fondazione.

Possono essere altresì esclusi dall'Albo gli operatori economici che non hanno presentato offerte a seguito di tre inviti nel triennio o non hanno accettato altrettanti affidamenti diretti.

12. Indagine di mercato

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del procedimento (RUP) ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla Fondazione, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento. La Fondazione deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

La Fondazione assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici. A tal fine la Fondazione pubblica un avviso sul proprio sito web o ricorre ad altre forme di pubblicità. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

13. Affidamenti diretti

Gli affidamenti diretti sono disposti anche senza la necessità di acquisire preventivi ulteriori.

Essi sono disposti in favore di operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 d.Lgs. 50/2016 (e succ. modif.) e degli altri requisiti di volta in volta richiesti dalla Fondazione.

14. Procedure negoziate

In caso di procedure negoziate, la Fondazione rivolge invito a presentare offerte ad un numero di operatori economici nel rispetto delle disposizioni del Codice e della normativa di settore.

La Fondazione invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo PEC ovvero mediante le specifiche modalità previste dall'utilizzo della piattaforma digitale.

L'invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata, dunque seria, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;

- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- j) nel caso di aggiudicazione con il prezzo più basso l'automatica esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, come individuata ai sensi del Codice;
- k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- l) le modalità del sorteggio, in sede di gara, da effettuarsi successivamente alla fase di ammissione delle offerte, del metodo per la valutazione della congruità delle offerte tra quelli elencati all'art. 97, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;
- m) Per gli affidamenti relativi a contratti di servizi ad alta intensità di manodopera, specifica clausola sociale che preveda l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto;

Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica del possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per la stazione appaltante di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000.

L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati dal RUP o da un suo delegato con l'ausilio, ove necessario, da uno o più tecnici competenti in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire.

Le attività svolte dal Responsabile del Procedimento saranno sintetizzate in apposita relazione contenente le indicazioni relative all'oggetto del servizio o della fornitura e all'andamento del confronto concorrenziale.

Il RUP può escludere l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti nel suo complesso inaffidabile.

Ai concorrenti vengono trasmesse le comunicazioni di cui-di cui al codice.

15. Verifica dei requisiti e sottoscrizione dei contratti

L'aggiudicazione diviene efficace solo a seguito della positiva verifica del possesso dei requisiti richiesti all'aggiudicatario ed autodichiarati dallo stesso.

Per la verifica dei requisiti si fa riferimento alle linee Guida Anac n. 4.

La Fondazione procede alla conclusione della procedura nei termini previsti nel Codice ovvero entro trenta giorni dall'aggiudicazione, non si applicano i termini dilatori previsti per le procedure sopra soglia comunitaria.

La stipula del contratto avviene, a pena di nullità, in forma scritta con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante ovvero mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente anche in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

16. Pubblicità

Sul sito della Fondazione SSICA, è pubblicato l'esito degli affidamenti diretti e quello delle procedure negoziate qualora superiori ad € 75.000,00.

17. Controllo delle forniture e dei servizi

Le fatture relative a forniture e servizi dovranno essere sottomesse al Responsabile del Servizio interessato, il quale controllerà - sotto la sua personale responsabilità - la regolarità delle fatture e note di spesa in relazione alle ordinazioni, alla natura e qualità delle merci fornite, alle condizioni e patti prestabiliti, nonché se i lavori e i servizi siano stati regolarmente eseguiti, e attesterà la regolare esecuzione e darà il nulla osta alla liquidazione mediante firma delle fatture.

Il pagamento relativo agli acquisti sotto soglia è disposto, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica da parte del fornitore, nel termine indicato nei relativi accordi contrattuali.

18. Liquidazione fatture

Le fatture relative a lavori, forniture e servizi munite del visto di regolarità, e corredate della relativa documentazione sono liquidate dalla Direzione Amministrazione e Finanza

I pagamenti sono disposti, salvo diverso termine inserito nella lettera di invito od altro accordo tra le parti, entro 60 (sessanta) giorni dal collaudo o dalla verifica della prestazione o della fornitura ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle fatture, con riferimento a fine mese.

19. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione ed è pubblicato sul sito della Fondazione SSICA.